

## VERBALE N. 8 DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Seduta del 19 dicembre 2025

Sono presenti i Componenti appresso indicati:

	<i>Categorie</i>		<i>Rappresentante</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	Presidente	Francesco	Rizzo	P	
2	Comandante del Porto di Messina	Luciano	PISCHEDDA	P (online dalle ore 14.23)	
3	Armatori	Vincenzo	FRANZA (effettivo)	P (online dalle ore 14.41)	
4		Filippo	ARECCHI (supplente)	P	
5	Industriali	Santo	DIANO (effettivo)		A
6		Alessandra	LATINO (supplente)	P	
7	Operatori Portuali Art. 16 e 18	Daniele	DIANO (effettivo)	P (online dalle ore 14.39)	
8		Maurizio	MIDURI (supplente)		A
9	Spedizionieri	Ivo	BLANDINA (effettivo)		A
10		Fabio	CASTELLANO (supplente)		A
11	Operatori logistici intermodali	Mauro	NICOSIA (effettivo)		A
12	Operatori Ferroviari	Gianni	FERRARO (effettivo)	P (online dalle ore 14.26)	
13		Antonella	MARTORANA (supplente)		A
14	Agenti Marittimi	Michele	MUMOLI (effettivo)		A
15		Mariagiovanna	CACOPARDI (supplente)	P (online dalle ore 14.35)	
16	Autotrasportatori	Francesco	GENTILUOMO (effettivo)		A
17		Alessandro	DE STEFANO (supplente)	P (online dalle ore 15.18)	
18	Lavoratori Portuali	Carmelo	GARUFI (effettivo)		A
19		Domenico	LAGANA' (supplente)	P (online dalle ore 14.20)	
20		Letterio	D'AMICO (effettivo)		A
21		Antonio	SIGILLI (supplente)		A
22		Antonino	DI MENTO (effettivo)	P (online dalle ore 14.49)	
23		Mario	QUARTARONE (supplente)		A
24	Operatori del Turismo e del Commercio	Salvatore	LO RE (effettivo)		A
25		Lorenzo Benedetto	LA BATE (supplente)		A

**TOTALE N. 11**

Risultano presenti, in rappresentanza dei Portatori di interessi:  
il Comandante Alessandro Sarro per la Capitaneria di Porto di Milazzo e la Sindaca Giusy Caminiti per il Comune di Villa San Giovanni.

Sono presenti alla riunione, inoltre, i seguenti Dirigenti dell'Ente:

In presenza: il Dott. Ettore Gentile (Area II – Amministrazione-Bilancio e Risorse Umane), l'Ing. Massimiliano Maccarone (Area IV – Tecnica), il Dott. Giuseppe Lembo (Area VII – SUA).  
Online: l'Avv. Vincenzo Laruffa (Preposto dell'Area V – Sicurezza, Operativa, Ambiente), l'Avv. Angelo Corrado Savasta (Direttore Area III – Legale, Appalti e Contratti).

### **Ordine del giorno:**

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Recepimento dell'Accordo Assoporti-Federmanager del 10 luglio 2025 e del CCNL Dirigenti 2025–2027;
- 3) Nuovo porto di Tremestieri situazione attuale e prospettive future di messa in esercizio;
- 4) Progetto Hub Eolie Milazzo (viabilità), informativa sullo stato della progettazione;
- 5) Varie ed eventuali.

Nel salutare e ringraziare i presenti per la partecipazione, alle ore 14.50 il Presidente apre la seduta, come da convocazione agli atti con prot. AdSP n. 15489 del 01.12.2025, in modalità mista (di presenza presso la sede e web conference su piattaforma Teams), attestando il raggiungimento del quorum previsto dal regolamento vigente. Si procede alla registrazione della seduta.

Il Presidente informa che vi sono alcune comunicazioni che intende esporre personalmente, prima di lasciare la parola ai Direttori dei porti.

### **1) Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente comunica che, su proposta anche del Comitato Unico di Garanzia, verrà sottoposta al Comitato di Gestione la proposta di intitolazione alla Signora Omayma Benghaloum, uccisa a bastonate dal marito la notte del 4 settembre 2015, del terminal passeggeri di prossima inaugurazione sulla banchina “Rizzo” del porto di Messina, porto dove la giovane tunisina ha trascorso le sue ultime ore di vita prestando la sua opera di mediatrice culturale per l'Ufficio Immigrazione della Questura.

Riferisce, altresì, l'adozione di un decreto per l'intitolazione della sala comitato della sede di Messina dell'Ente all'Avv. Mario Chiofalo, compianto Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Messina. L'Avv. Chiofalo viene ricordato come una figura di grande rilievo per la città e come uno dei cardini dell'Autorità di Sistema dello Stretto. Concluse le proprie comunicazioni, passa la parola ai Direttori dei Porti.

Si passa al punto successivo

### **2) Recepimento dell'Accordo Assoporti-Federmanager del 10 luglio 2025 e del CCNL Dirigenti 2025–2027;**

Il Dott. Gentile illustra il punto, precisando che l'Accordo Assoporti–Federmanager del 10 luglio 2025 è stato sottoscritto ormai da tempo e riguarda la disciplina contrattuale applicabile ai dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale. L'atto odierno ha natura meramente ricognitiva e formale, finalizzata ad allineare l'Autorità di Sistema Portuale alla contrattazione collettiva sottoscritta da Assoporti, associazione di categoria di riferimento per il sistema portuale, e da Federmanager. Il recepimento riguarda il triennio contrattuale 2025–2027 e non introduce modifiche ulteriori rispetto al contenuto dell'accordo nazionale.

Prende la parola il Presidente in merito al punto 2) relativo al recepimento dell'Accordo Assoporti–Federmanager del 10 luglio 2025 e del CCNL Dirigenti 2025–2027, evidenziando la necessità di verificare l'eventuale consensus dell'Organismo di Partenariato sul recepimento in oggetto. Chiede pertanto se vi siano interventi, osservazioni o rilievi da parte dei presenti.

**Non essendovi richieste di intervento né osservazioni, il Presidente, sul punto n. 2 all'ordine del giorno, registra il consensus unanime dei presenti.**

### **3) Nuovo porto di Tremestieri situazione attuale e prospettive future di messa in esercizio**

Il Dott. Gentile illustra lo stato attuale dei lavori relativi al nuovo porto di Tremestieri e le prospettive future di messa in esercizio. Evidenzia che l'intervento in corso rappresenta uno stralcio del progetto complessivo originario, che comprendeva anche la realizzazione della viabilità logistica di collegamento (piastra logistica), ma che a seguito delle modifiche intervenute nel tempo, si è proceduto con un progetto funzionale autonomo, oggi in avanzamento con una nuova società esecutrice. Sono attualmente in corso diverse attività operative e l'auspicio è che l'infrastruttura possa essere completata entro il 2027 e che, una

volta ultimata l'opera, sarà necessario procedere alla definizione degli arredi e delle dotazioni funzionali, non previsti nel progetto attuale in quanto trattasi di opera a stralcio. Tali dotazioni riguarderanno: gli spazi destinati alle manovre e alle attività operative; le aree da destinare ai servizi essenziali (Vigili del Fuoco, Dogana, e servizi tecnici nautici di supporto); gli ambienti necessari per la gestione del terminal e per le funzioni di sicurezza. Evidenzia l'opportunità di avviare tavoli tematici con i rappresentanti dell'Organismo di Partenariato, al fine di individuare soluzioni condivise e funzionali all'interesse collettivo. Il coinvolgimento del cluster marittimo è ritenuto fondamentale per ottimizzare gli spazi e definire gli arredi in modo coerente con le esigenze operative della navigazione e della gestione del terminal, evitando scelte non conciliabili con le future attività portuali, inoltre, precisa che le scelte relative agli arredi e alle dotazioni dipenderanno anche dalla futura concessione: essa potrà essere rilasciata comprensiva delle dotazioni oppure riguardare la sola infrastruttura, lasciando al concessionario la realizzazione degli arredi necessari. Anche su questo aspetto si ritiene utile acquisire l'orientamento del cluster marittimo e degli operatori del territorio.

Si passa al punto successivo

#### **4) Progetto Hub Eolie Milazzo (viabilità), informativa sullo stato della progettazione**

Prende la parola il Dott. Lembo precisando che si tratta di un'informativa sullo stato di avanzamento della progettazione, e riferisce che il Progetto Hub Eolie è finalizzato alla realizzazione di un nuovo tracciato viario dedicato a garantire un collegamento più efficiente e diretto tra l'asse viario di Giammoro e il porto di Milazzo, attraversando i Comuni di Milazzo, Pace del Mela e San Filippo del Mela bypassando la viabilità urbana esistente, alleggerendo il traffico cittadino e assicurando al contempo un accesso più rapido e sicuro al porto. Comunica che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) è stato affidato a un raggruppamento di professionisti, per un importo di circa 410.000 euro, e che sono state appena aggiudicate le indagini geognostiche e ambientali necessarie allo sviluppo del sopracitato PFTE. Sono attualmente in corso tavoli di confronto con i sindaci dei Comuni interessati finalizzati all'individuazione del migliore tracciato possibile, coinvolgendo anche la Raffineria e la Soprintendenza, in quanto una porzione di territorio compresa tra la Raffineria e la Silvanetta, alle spalle della sede dei Vigili del Fuoco ricade in un'area sottoposta a vincolo archeologico che, se utilizzabile, consentirebbe di agevolare e velocizzare l'accesso alla via Acqueviola, bypassando ulteriori tratti della viabilità cittadina.

Si passa al punto successivo

#### **5) Varie ed eventuali**

Prende la parola il Presidente, e invita l'Ing. Massimiliano Maccarone a fornire un breve aggiornamento sullo stato di attuazione della gara per l'affidamento del Piano Regolatore Portuale.

Prende quindi la parola l'Ing. Maccarone, il quale riferisce che la gara è stata completata con la trasmissione dell'ultimo verbale da parte della Commissione di gara. Attualmente si è in attesa dei controlli di rito di competenza del nostro Ufficio Gare, necessari alla formalizzazione del decreto di aggiudicazione in favore del raggruppamento risultato vincitore, composto da Aquatecno, Rina e lo Studio Cavallaro, e che nel corso del mese di gennaio a valle delle verifiche, si procederà all'aggiudicazione definitiva e al successivo avvio delle attività di pianificazione relative ai cinque porti dell'Autorità di Sistema.

Prende la parola il Presidente, invita il Direttore del Porto di Reggio, Villa San Giovanni e Saline l'Avv. Savasta a relazionare sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla Banchina Margottini del porto di Reggio Calabria e allo Scivolo Zero del porto di Villa San Giovanni.

Interviene l'Avv. Savasta, il quale riferisce che al Porto di Reggio Calabria sono attualmente in corso i lavori di adeguamento e risanamento della Banchina Margottini. L'intervento prevede: la realizzazione di un nuovo paramento di banchina mediante posa in opera di una parete combinata palo-palancola; il consolidamento al piede tramite colonne di jet grouting; la realizzazione dei nuovi impianti idraulici ed elettrici; l'installazione dei necessari arredi di banchina. Il costo complessivo dell'opera, come da quadro economico generale, è pari a € 10.759.000, di cui € 6.500.000 finanziati con fondi PNRR – Misura M5C3, Investimento 4 – Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021. Per quanto riguarda l'avanzamento, i lavori sono regolarmente in corso, si erano registrati alcuni rallentamenti dovuti alla necessità di effettuare una bonifica bellica subacquea, protrattasi oltre le previsioni a seguito di approfondimenti opportunamente richiesti dalla Marina, ma la ditta esecutrice ha programmato un incremento della produzione, recuperando il ritardo accumulato. La

conclusione dell'intervento è prevista entro il 30 giugno 2026, in linea con le scadenze del finanziamento PNRR. Continua esponendo sull'altro intervento nel porto di Villa San Giovanni riguardante i lavori di risanamento strutturale dello Scivolo Zero. Le opere previste comprendono: il consolidamento della banchina Est; il risanamento dello Scivolo Zero; la completa sostituzione dell'impianto di illuminazione; l'installazione di una seconda torre faro orientata verso lo Scivolo Zero. Anche questo intervento è finanziato con fondi PNRR – Misura M5C3, Investimento 4, per un importo pari a € 4.000.000, come da Decreto Interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021. La conclusione dei lavori è prevista entro il 30 giugno 2026, come stabilito dal finanziamento. I lavori procedono regolarmente secondo il cronoprogramma e la fine lavori è attualmente stimata per fine febbraio 2026.

Prende la parola il Presidente, e invita l'Avv. Laruffa a fornire una sintesi sul lavoro svolto allo Scivolo Zero in coordinamento Blufferries e con le Capitanerie di Porto.

Interviene l'Avv. Laruffa, il quale riferisce che il traffico Blufferries è nuovamente e pienamente operativo sul porto di Villa San Giovanni. Continua evidenziando che Reggio Calabria è già tornata alla piena normalità, avendo ripreso le attività con il vettore Meridiano, mentre Villa San Giovanni sta operando regolarmente con le navi Blufferries su Scivolo Zero, oltre che con le unità della compagnia Caronte, che non hanno mai subito interferenze operative. Aggiunge che il piazzale di Villa San Giovanni verrà interdetto al libero accesso nella serata odierna per motivi di sicurezza, poiché non sarà più presidiato dal personale. Una volta che le due società avranno provveduto alla rimozione fisica delle biglietterie, l'Autorità procederà all'adozione di un provvedimento di regolamentazione dell'area.

Su richiesta del Presidente, l'Avv. Laruffa fornisce inoltre un breve aggiornamento sul convegno svoltosi nella mattinata odierna a Reggio Calabria. Riferisce che è stata organizzata una conferenza dedicata alla pulizia dello specchio acqueo e alle tecnologie innovative applicate a tale servizio, nel corso dell'incontro è stato illustrato l'esito della sperimentazione avviata dall'Autorità mediante l'impiego di droni marini per il recupero dei rifiuti galleggianti, dispositivi che consentono di operare anche in aree particolarmente ristrette, migliorando la qualità del servizio e offrendo un supporto efficace alle attività portuali e al traffico navale.

Il Presidente prende la parola e comunica che è in fase di formalizzazione il rinnovo dell'accordo di collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. Nella giornata di ieri si è svolta l'anteprima della mostra dedicata a "Gianni Versace", che sarà ospitata presso il museo. Riferisce altresì che è stato adottato il "Piano Triennale della Transizione Digitale" ed il "Regolamento generale per l'uso dei sistemi informativi e per la definizione delle relative misure di sicurezza", a disposizione di tutti i componenti. Conclude rappresentando che l'Ente intende procedere all'istituzione dei gruppi di lavoro previsti dal regolamento di cui al DM 18 novembre 2026, in coerenza con le prerogative attribuite dalla Legge 84/94. I gruppi saranno dedicati a specifici temi che impegneranno l'Autorità nei prossimi anni iniziando dal tema del nuovo porto di Tremestieri. L'obiettivo è ricostituire un gruppo di lavoro dedicato a Tremestieri, incaricato di raccogliere informazioni, proposte e suggerimenti utili non all'attuazione dell'intervento in corso – gestito dal Commissario Straordinario Ing. Di Sarcina, con l'Autorità di Sistema nel ruolo di ente finanziatore – ma alla pianificazione futura. Il gruppo dovrà svolgere un'analisi approfondita delle esigenze operative, commerciali, imprenditoriali, dell'utenza e delle Forze Armate, cui la nuova infrastruttura dovrà rispondere anche per ragioni funzionali e strategiche.

Interviene il Componente Arecchi, che, con riferimento ai gruppi di lavoro, propone di valutarne uno dedicato anche alle tematiche relative al porto di Saline e al porto di Reggio Calabria. Tali gruppi potrebbero risultare utili per il porto di Saline, in considerazione degli studi attualmente in corso, creando un dialogo strutturato tra l'operatore proponente e i soggetti che stanno conducendo le analisi tecniche, poiché spesso il confronto diretto consente di identificare esigenze effettivamente fondate e idee rispondenti ai bisogni reali. Per quanto riguarda Reggio Calabria, evidenzia che si potrebbero affrontare esigenze strategiche quali l'allineamento della banchina di Ponente e la sua elettrificazione, nonché la valutazione di un eventuale riposizionamento o raddoppio degli approdi degli aliscafi, sottolineando che tali temi, se trattati nel solo tavolo del partenariato, rischiano di essere affrontati in tempi troppo ristretti, mentre un gruppo di lavoro dedicato consentirebbe un'analisi più approfondita.

Aggiunge inoltre l'auspicio che si riesca a portare a compimento la viabilità di collegamento di Milazzo, tema discusso sin dal 2004, rappresentando un'esigenza reale sia per le comunità locali sia per gli utenti.

Conclude riprendendo il tema del piazzale Nord di Villa San Giovanni, chiedendo chiarimenti su cosa si intenda per interdizione dell'area, osservando che, sebbene non organizzato, il piazzale svolge una funzione utile, poiché molti autotrasportatori vi effettuano la sosta obbligatoria di 8 ore per la pausa di guida, e che si dovrebbe cercare di evitare che un eventuale provvedimento possa precludere l'accesso a un'area che, pur con le sue criticità, supplisce a carenze infrastrutturali.

Il Presidente risponde al componente Arecchi, ricordando che il tema era già stato affrontato prima degli eventi legati allo Scivolo Zero. Il piazzale, infatti, si presentava come un'area priva di regolamentazione, divenuta nel tempo ricettacolo di comportamenti impropri e atti illeciti; per tali ragioni era stato adottato un provvedimento di interdizione. Successivamente, a causa delle esigenze operative connesse alla vicenda dello Scivolo Zero, l'area ha assunto una diversa funzionalità. Riferisce che recentemente si è discusso con l'Avv. Laruffa e con la Capitaneria in merito alle possibili soluzioni per il piazzale, ma precisa che, qualora vi fossero ulteriori osservazioni sul tema, vi è certamente un'apertura per approfondire congiuntamente, coinvolgendo anche gli operatori interessati, con l'obiettivo di non sovraccaricare il tavolo del partenariato ma di affrontare la questione in modo più mirato al margine della riunione, così da comprendere appieno le esigenze e le criticità. Evidenzia, inoltre, che è comunque necessario procedere alla regolamentazione dell'area, al fine di evitare il ripetersi delle situazioni di degrado verificatesi in passato.

In merito alle richieste relative all'istituzione di gruppi su Saline Ioniche e sul porto di Reggio Calabria, il Presidente conferma la piena disponibilità dell'Autorità e chiede ai Comandanti delle Capitanerie la disponibilità a garantire un contributo, personalmente o tramite ufficiali e personale dedicato. Analoga richiesta viene rivolta alla componente sindacale, amministrativa e imprenditoriale, sottolineando che tutti sono chiamati a uno sforzo collaborativo. Ben vengano, dunque, tavoli tematici con focus specifici, in grado di elaborare proposte da sottoporre successivamente al partenariato, alla governance, al Comitato di Gestione, ai Direttori dei Porti e agli uffici competenti per le determinazioni.

Conclude invitando quindi gli altri presenti a intervenire.

Prende la parola il Componente Laganà, auspicando che in futuro il tavolo di partenariato possa ampliare il proprio raggio d'azione anche ad alcune questioni inerenti la sicurezza nei porti, tema già affrontato in passato. Ritiene infatti necessario programmare ulteriori interventi nel corso del prossimo anno e chiede la disponibilità a prevedere, in un percorso successivo, momenti di confronto dedicati ad argomenti più specifici, in particolare quelli relativi agli articoli 16 e alle problematiche della zona di Villa San Giovanni.

Interviene il Componente Di Mento Antonino, che dichiara di accogliere con favore la costituzione degli organismi di lavoro proposti dal Presidente, sottolineando come l'intero Organismo di Partenariato sia consapevole dell'importanza strategica della struttura del porto di Tremestieri e sottolinea che su tale infrastruttura si gioca una parte rilevante del futuro della città, sia sotto il profilo occupazionale, sia sotto quello dell'infrastrutturazione e della viabilità dell'area urbana e dell'intero Stretto di Messina. A suo avviso, è fondamentale che l'Autorità Portuale fornisca un quadro chiaro e dettagliato, così da consentire agli operatori e alla comunità di comprendere appieno lo stato dell'opera, le criticità e le prospettive future.

Il Presidente interviene rilevando che, da quanto emerso, entrambe le sigle sindacali intervenute sono disponibili a indicare un proprio componente o delegato per la partecipazione ai tavoli di lavoro. In merito ai tavoli di lavoro, il Presidente propone un'ultima riflessione, al fine di formalizzare nel minor tempo possibile una proposta organica sulla loro costituzione. Riassume che, allo stato salvo ulteriori determinazioni future, vi è condivisione sulla creazione di tre tavoli distinti: uno dedicato a Saline Ioniche, uno dedicato al porto di Reggio Calabria e uno dedicato al porto di Tremestieri.

Si tratta, precisa il Presidente, di ipotesi flessibili, che potranno essere integrate o modificate in base alle esigenze. Insieme ai Direttori dei Porti e agli uffici competenti, predisporrà una bozza di proposta che definisca l'ossatura dei tavoli. Prosegue specificando di non aver trascurato il tema della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro, che sarà inserito come primo punto all'ordine del giorno del prossimo Organismo di Partenariato. Nel frattempo, propone di svolgere un ragionamento preliminare, così da portare al tavolo argomenti concreti e mirati, evitando discussioni troppo generiche.

Interviene il componente Arecchi condividendo l'impostazione proposta, ma raccomanda che i tavoli di lavoro non diventino eccessivamente numerosi, per evitare inefficienze. Suggerisce che i tavoli siano composti principalmente dai membri del partenariato direttamente interessati al singolo porto, con la possibilità



di coinvolgere, di volta in volta, ulteriori figure dotate di competenze specifiche, previa autorizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale e sottolinea che si deve creare ma un gruppo di lavoro snello e funzionale.

Il componente Ferraro ringrazia tutti i soggetti coinvolti sul lavoro svolto allo Scivolo Zero di Villa San Giovanni e, in particolare, il competitor Meridiano, che ha dimostrato grande collaborazione, sottolineando che il lavoro congiunto è stato efficace.

Il componente Franza interviene complimentandosi per la gestione della vicenda di Villa San Giovanni, evidenziando che non è stato quasi mai necessario un intervento suppletivo da parte della sua compagnia, a dimostrazione dell'elevata qualità dell'azione svolta. Sottolinea inoltre come l'esperienza abbia confermato la capacità del porto di Reggio Calabria di svolgere, in caso di necessità, una funzione di supplenza del porto di Villa San Giovanni.

La Sindaca Caminiti interviene confermando quanto espresso dal Componente Franza sulla gestione della fase emergenziale. Riferisce che la città ha percepito maggiormente il disagio dovuto alla sostituzione del guard-rail della bretella rispetto alla chiusura dello Scivolo Zero.

Ringrazia tutti gli operatori coinvolti per l'efficienza dimostrata e sottolinea che la comunità sta apprezzando le iniziative intraprese nella zona portuale, anche grazie ai recenti interventi (illuminazione del passaggio coperto, avanzamento dei lavori sulla banchina).

Esprime fiducia per la programmazione 2026–2027, particolarmente rilevante per la città.

Il Comandante Sarro informa del ritrovamento di un ordigno bellico a Milazzo e della conseguente necessità di procedere alla bonifica, con la delimitazione di una zona rossa di 330 metri. Chiede il coinvolgimento dell'Autorità di Sistema e dei vettori interessati.

Il Presidente ringrazia per le informazioni fornite e prende atto dell'ulteriore input relativo alla bonifica dell'ordigno e, non essendovi ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 15:43.

Il Verbalizzante  
Arch. Alessia Scimone

Il Presidente  
Avv. Francesco Rizzo